

ISTRUZIONI PER IL CAMPIONAMENTO ESEGUITO DAL CLIENTE

Gentile Cliente,

Ricordandole che Lecher ricerche e analisi srl offre il servizio di campionamento con proprio personale specializzato e procedure standardizzate, vogliamo offrirle il massimo supporto nel caso voglia provvedere autonomamente alla raccolta del campione da analizzare, nella consapevolezza che eseguendo autonomamente il campionamento, sarà Sua ogni responsabilità in merito alla rappresentatività del campione prelevato.

Riportiamo alcune brevi istruzioni su come effettuare correttamente e in sicurezza il prelievo delle principali tipologie di campioni, le quantità minime di campione da prelevare, il tipo di contenitore da utilizzare, le verifiche da effettuare sul campione, le modalità di conservazione e i tempi di conferimento al Laboratorio.

I nostri Tecnici sono a Sua disposizione per ogni informazione in merito al campionamento e su Sua richiesta il Laboratorio potrà fornire (alle condizioni concordate) i contenitori idonei alla raccolta del campione.

Ad esempio, per il prelievo di campioni di acqua (potabili, reflue) da sottoporre ad analisi di sostanze organiche volatili (solventi aromatici, alogenati, idrocarburi C<12, ecc.) potremo fornire le apposite fiale ("vials") con tappo forato e setto che consigliamo vivamente di utilizzare al fine di prevenire la perdita di analiti; per la determinazione dei parametri microbiologici potremo fornire i necessari contenitori sterili; per l'analisi delle "diossine" le indispensabili bottiglie in vetro con superficie interna silanizzata.

La quantità di campione da consegnare al Laboratorio per l'analisi (il ns. Ufficio Accettazione è aperto dal Lunedì al Venerdì con orario 8-12/14-17) dipende dalla tipologia di campione e dal profilo analitico richiesto.

In generale richiediamo la consegna delle seguenti aliquote minime, che andranno raccolte in contenitori assolutamente puliti, possibilmente di primo utilizzo e mono-uso.

ACQUE POTABILI, SUPERFICIALI, DI SCARICO, PERCOLATI

MODALITA' PRELIEVO

Per ogni tipologia di campione prelevato rilevare la temperatura del campione al momento del prelievo. In caso di mancanza di tale dato il laboratorio non potrà verificare la conformità delle condizioni di conservazione.

ACQUE POTABILI: Lasciar scorrere l'acqua per alcuni minuti; riempire quindi i contenitori necessari. Per analisi batteriologiche: flambare il punto di prelievo e lasciar scorrere l'acqua per alcuni minuti; aprire il contenitore sterile solo al momento del prelievo, evitando di toccare il tappo e il bordo con le mani (se possibile utilizzare dei guanti); non riempire il contenitore completamente, lasciando circa 2,5 cm dal tappo. *Per il prelievo di acque sanizzate con cloro attivo e destinate alle prove microbiologiche, utilizzare contenitori contenenti tiosolfato di sodio al 10 % in ragione di 1 mL/L di campione.*

ACQUE DI SCARICO, POTABILI, PERCOLATI (solo per controlli interni): Eseguire il campionamento secondo quanto richiesto dalla normativa vigente (istantaneo, medio di 3h o medio di 24h).

- Campionamento istantaneo: prelievo di un singolo campione in un'unica soluzione in un punto determinato ed in tempo breve.
- Campionamento medio: eseguire più prelievi istantanei ad opportuni intervalli di tempo e successivo mescolamento delle aliquote così prelevate
- Al momento del prelievo le bottiglie devono essere avvinate tre volte prima di essere riempite con il campione. Le bottiglie devono essere riempite a tracimazione

ISTRUZIONI PER IL CAMPIONAMENTO ESEGUITO DAL CLIENTE

QUANTITA' E TIPOLOGIA CONTENITORI

Analisi chimiche e di residui: almeno due litri di campione, raccolti preferibilmente in bottiglie in vetro scuro da 1 litro con tappo a vite e sotto-tappo in materiale plastico chimicamente inerte (meglio se teflon); sono tollerate bottiglie in vetro chiaro o in materiali plastici come il polietilene, senza garanzia di non alterazione dei componenti foto-labili ed organici; Per l'analisi delle sostanze organiche volatili è caldamente consigliata la consegna di una ulteriore aliquota in fiala specifica per tali composti riempita fino all'orlo ed immediatamente tappato;

Analisi microbiologiche: almeno 1 litro di campione in apposito contenitore sterile di plastica monouso;

Analisi di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS): almeno 0,25 litri in contenitore rigorosamente di polietilene;

Analisi di Policlorodibenzodiossine/furani (PCDD/F): almeno due litri di campione, raccolti preferibilmente in bottiglie in vetro scuro da 1 litro SILANIZZATE con tappo a vite e sottotappo in materiale plastico chimicamente inerte (meglio se teflon); il contenitore NON va avvinato prima del riempimento;

RIFIUTI, FANGHI E TERRENI

MODALITA' PRELIEVO

Per ogni tipologia di campione prelevato rilevare la temperatura del campione al momento del prelievo. In caso di mancanza di tale dato il laboratorio non potrà verificare la conformità delle condizioni di conservazione.

AMIANTO: Assicurarsi di prelevare una porzione omogenea del campione. Essendo l'amianto un materiale che rilascia fibre cancerogene nell'ambiente, bagnare la superficie del materiale con acque prima di effettuare tagli del materiale. Utilizzare guanti e mascherine durante il prelievo, introdurre il campione in un doppio sacchetto di plastica e sigillarlo accuratamente per evitare la dispersione del materiale nell'ambiente. Al termine dell'operazione si consiglia anche di spruzzare la parte rimanente con colla spray o con una soluzione acqua/colla vinilica per bloccare le potenziali fibre disperse.

RIFIUTI SOLIDI O LIQUIDI, FANGHI E TERRENI: Eseguire il campionamento nel modo più omogeneo e rappresentativo possibile. Prelevare un'aliquota di 1 kg da confezionare in adeguato contenitore nuovo o pulito (sacchetto, vaso, ecc..). Evitare contenitori di plastica e utilizzare contenitori in vetro se presenti quantità significative di sostanze organiche (es: grassi, solventi, vernici).

Utilizzare contenitori che consentano una chiusura ermetica. Assicurarsi che durante il prelievo venga utilizzata attrezzatura monouso e/o strumenti che non possano contaminare la reale natura del materiale. Se si prelevano più campioni, lavare e /o sostituire l'attrezzatura utilizzata per l'operazione.

QUANTITA' E TIPOLOGIA CONTENITORI

RIFIUTI LIQUIDI A BASE ACQUOSA:

Analisi chimiche ed ecotossicologiche per classificazione di pericolosità: almeno un litro di campione, raccolto preferibilmente in bottiglia di polietilene da 1 litro a collo largo con tappo a vite e sotto-tappo in materiale plastico; è possibile utilizzare anche bottiglie in vetro chiaro;

Analisi di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS): almeno 0,25 litri in contenitore rigorosamente di polietilene; Per la sicurezza del personale di Laboratorio prima della consegna del campione dovrà cortesemente consegnare logni informazione sulla pericolo

ISTRUZIONI PER IL CAMPIONAMENTO ESEGUITO DAL CLIENTE

RIFIUTI LIQUIDI A BASE ORGANICA:

Analisi chimiche (inclusi PFAS e PCDD/F, se richiesti) ed ecotossicologiche per classificazione di pericolosità: almeno 0,5 litri di campione, raccolto preferibilmente in bottiglia di polietilene da 1 litro a collo largo con tappo a vite e sotto-tappo in materiale plastico; tollerate bottiglie o vasi a collo largo in vetro chiaro;

RIFIUTI SOLIDI PULVERULENTI, GRANULARI, FANGOSI/ FANGHI DA TRATTAMENTO REFLUI, SEDIMENTI, TERRENI:

Analisi chimiche e di residui (inclusi PFAS e PCDD/F, se richiesti): un vaso da almeno 0,5L di vetro od idoneo materiale plastico (ad esempio polietilene), tappo a vite e sotto-tappo in materiale plastico chimicamente inerte (meglio se teflon); tollerati i vasi tipo “Bormioli”; Per l’analisi delle sostanze organiche volatili è caldamente consigliata la consegna di una ulteriore aliquota a parte in fiala specifica per tali composti od altro contenitore di vetro a tenuta stagna, riempito fino all’orlo e tappato ermeticamente subito dopo la raccolta, avendo cura di pulire accuratamente da ogni residuo la filettatura del tappo;

Ricerca fibre di amianto o amianto in massa: un vaso da almeno 0,5L di vetro od idoneo materiale plastico (ad esempio polietilene), tappo a vite e sotto-tappo in materiale plastico chimicamente inerte (meglio se teflon); tollerati i vasi tipo “Bormioli”;

MODALITA' DI CONSERVAZIONE E TRASPORTO

Si consiglia di riporre i campioni in contenitori isolati termicamente muniti di mattonelle di ghiaccio in modo da mantenere la temperatura inferiore a 10°C (o comunque inferiore alla temperatura del campione al momento del prelievo) fino all’arrivo in laboratorio.

Il campione va consegnato al laboratorio subito dopo il prelievo, entro la stessa giornata del prelievo.

Le condizioni di trasporto e conservazione saranno verificate in fase di accettazione dei campioni.